



# COMUNE DI LENNA

PROVINCIA DI BERGAMO

## **BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL CHIOSCO-BAR UBICATO ALL’INTERNO DEL PARCO PUBBLICO DI LENNA CIG: Z4427662F9**

### **1. ENTE CONCEDENTE:**

Comune di Lenna, Via Mauro Codussi n. 75, 24010 Lenna 034581051 [comune.lenna@legalmail.it](mailto:comune.lenna@legalmail.it)

### **2. DESCRIZIONE E CATEGORIA DEL SERVIZIO:**

Il servizio consiste nell’affidamento in concessione del servizio di bar (somministrazione, vendita e consumo di alimenti, cibi freddi e precotti, gelati e bevande), ubicato all’interno del chiosco sito nel parco comunale di Lenna.

Il chiosco e l’area di pertinenza dovranno essere destinati allo svolgimento della sola attività di somministrazione di alimenti di cui al Capo III della L.R. 6/2010. Non è ammesso l’esercizio di altre attività commerciali, a pena di decadenza della concessione.

E’ ammessa, previa autorizzazione dell’Amministrazione, la gestione di attività inerenti la fruizione della pista ciclopedonale (quali ad esempio noleggio cicli, pattini, ecc..).

Sono a carico del concessionario tutti gli arredi interni ed esterni e le attrezzature occorrenti.

Il concessionario deve provvedere a tutti gli eventuali interventi che si rendessero necessari per l’espletamento dell’attività, con oneri a suo carico.

Resta a carico del concessionario la fornitura dell’acqua potabile e della corrente elettrica (la spesa per la corrente elettrica dovrà essere rimborsata al Comune a consuntivo al prezzo di 0.20 €/kwh verificabili da apposito contatore montato nel chiosco). La potenza elettrica disponibile all’interno del chiosco è di 10 kw/h. Il concessionario è tenuto ad anticipare al Comune la somma di euro 1.000,00.

L’esercizio dovrà restare aperto, di norma, dal 1° maggio al 31 ottobre di ogni anno.

Per tutto il periodo dal 1° giugno al 31 agosto dovrà restare aperto tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 21.00. Eventuali riduzioni di orario dovranno essere concordate con l’amministrazione comunale.

L’esercizio dovrà essere tassativamente chiuso alle ore 21.00.

Nel restante periodo l’apertura resta subordinata alle condizione meteo.

Il concessionario dovrà altresì provvedere all’apertura e chiusura dei cancelli del parco pubblico, alla pulizia del parco, dell’area di pertinenza del chiosco, recuperando qualsiasi rifiuto abbandonato, curare il ricambio dei contenitori per rifiuti e la loro consegna al servizio comunale di raccolta (rispettando le norme in tema di raccolta differenziata), dovrà altresì provvedere al taglio erba del parco giochi (con almeno cinque tagli stagionali, da effettuare senza l’utilizzo del decespugliatore), ad annaffiare le piante e l’aiuola della piazza Codussi, a tenere funzionante e pulito il servizio igienico di uso pubblico, WC posizionato in prossimità del chiosco.

E’ onere del concessionario dotare il chiosco di un estintore e di una cassetta di pronto soccorso.

E’ fatto divieto di somministrare super alcolici e alcolici, ad esclusione della birra.

Il gestore dovrà far rispettare il divieto di fumo in tutta l’area di pertinenza.

Non è ammessa la diffusione di musica all’esterno del chiosco.

### **3. CANONE DI CONCESSIONE A BASE DI GARA**

Il canone annuale di concessione a base di gara è pari ad € 3.000,00 oltre IVA.

Poiché tutte le spese, nessuna eccettuata, inerenti alla gestione del Chiosco Bar sono da intendersi a carico del Concessionario, a quest'ultimo andranno tutti i proventi derivanti dall'esercizio dell'attività di somministrazione e bevande. Il concessionario è tenuto a praticare, al banco ed ai tavoli, prezzi di vendita correnti sulla piazza.

### **4. LUOGO DI ESECUZIONE:**

Per lo svolgimento del servizio oggetto del presente bando, l'Amministrazione Comunale mette a disposizione il chiosco ubicato nel parco pubblico in Comune di Lenna, costituito da manufatto coperto ad un piano fuori terra, avente superficie lorda pari a mq. 9, da una veranda di 4 x 3 tutto in legno, e dell'area di pertinenza di circa 20 mq., come da planimetria allegata, comprensiva dell'area occupata dal chiosco, oltre al servizio igienico di uso pubblico. Non potranno essere collocati ulteriori tavoli al di fuori dell'area di pertinenza del chiosco.

### **5. PRESTAZIONE RISERVATA:**

La concessione in oggetto è riservata agli operatori economici (persone fisiche e/o giuridiche), in possesso dei requisiti di ordine generale indicati nell'art.80 del decreto legislativo n.50/2016 e dei requisiti di cui alla L.R. 6/2010.

### **6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:**

L'asta si svolgerà mediante offerte segrete da confrontarsi con il canone posto a base d'asta.

L'autorità che presiede l'asta, aperti i pieghi ricevuti e presentati e lette le offerte, aggiudica il contratto a colui che ha presentato l'offerta il cui canone offerto sia migliore o almeno pari a quello posto a base d'asta.

Non è consentita la presentazione di offerte condizionate, di offerte espresse in modo indeterminato, le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo: tali circostanze saranno pertanto motivo di esclusione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte economiche al ribasso e pertanto inferiori al canone annuo di concessione posto a base di gara.

In caso di offerte uguali si procede nella medesima adunanza ad una licitazione fra essi soli, a mezzo offerta segreta. Colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche qualora rimanga valida od accettabile una sola offerta.

### **7. DURATA DELLA CONCESSIONE:**

La durata della concessione è stabilita in anni 2 (due), a decorrere dal primo giorno del mese di avvio dell'attività del pubblico esercizio. L'apertura del pubblico esercizio dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, fatti salvi impedimenti non dipendenti dalla volontà dell'aggiudicatario.

Entro la stessa data il concessionario si impegna a presentare/acquisire le certificazioni/autorizzazioni previste per legge ed effettuare i lavori di allestimento.

### **8. SOPRALLUOGO, INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE**

I soggetti che intendono partecipare alla gara d'appalto, potranno visionare i luoghi oggetto della presente concessione.

Le date previste per il sopralluogo sono le seguenti: dal martedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 previa prenotazione con l'ufficio tecnico tel. 0345 81051.

I documenti di gara, e le planimetrie del chiosco, possono essere visionati e scaricati dal sito del Comune di Lenna all'indirizzo web [www.comune.lenna.bg.it](http://www.comune.lenna.bg.it)

Possono inoltre essere visionati e ritirati presso la sede comunale, nei seguenti orari: dal martedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Non si effettuano invii a mezzo fax.

Per garantire la trasparenza delle procedure di gara e la parità di trattamento, le informazioni relative alla procedura stessa ed alle caratteristiche del servizio potranno essere richieste **ESCLUSIVAMENTE** in forma scritta via p.e.c. all'indirizzo [comune.lenna@legalmail.it](mailto:comune.lenna@legalmail.it) entro le ore 12,00 del giorno 15 aprile 2019. I chiarimenti richiesti saranno forniti dal Comune pubblicamente in forma anonima e scritta, attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'Ente.

### **9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE**

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'Ufficio Protocollo del Comune, entro il termine perentorio del **ore 12.00 del giorno 18 aprile 2019**; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9,30 alle ore 12,00 a partire dal 17/4/2019, e fino allo scadere del suddetto termine perentorio, all'ufficio Protocollo della stazione appaltante sito in Via Mauro Codussi n. 75 che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del **mittente** ed all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'**oggetto della gara** medesima: *offerta relativa alla "Concessione della gestione del chiosco bar del parco comunale di Lenna"*.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane a esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente "**A - Documentazione**" e "**B - Offerta economica**".

#### **9.1 Nella busta "A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:**

- domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente e redatta in conformità all'"ALLEGATO A"; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e in tal caso va trasmessa la relativa procura;
- Autocertificazione attestante l'iscrizione alla CCIAAA ovvero certificato di iscrizione in corso di validità; e/o allo schedario generale delle cooperative presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale o all'albo regionale sezione "A" o sezione "B" o sezione "C" delle cooperative sociali (in uno con la domanda di partecipazione);
- Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al bando (in uno con la domanda di partecipazione);
- Garanzia a corredo dell'offerta nei termini di cui al successivo punto 11;
- Dichiarazione bancaria (non autocertificabile) di intrattenere rapporti regolari e puntuali con almeno un istituto bancario;
- Dichiarazione di aver preso visione dei luoghi, in conformità all'"ALLEGATO C".

9.2 Nella busta B” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti :

- dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, o da suo procuratore, contenente l’indicazione del canone offerto, in conformità all’”ALLEGATO B”; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito l’offerta economica deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio.

## **10. CALENDARIO DELLE OPERAZIONI DI GARA**

**La gara sarà esperita in seduta pubblica il giorno 18 aprile 2019 alle ore 18.00 presso il Comune di Lenna – via M. Codussi, 75.**

In tale seduta verranno aperte le Buste A ed escluse le offerte dei concorrenti che risultino non conformi alle prescrizioni del bando e di altre disposizioni di legge applicabili. A seguire, sempre in seduta pubblica, verranno aperte le Buste B, si procederà alla lettura delle offerte, formando la graduatoria di gara. Successivamente, nel corso della medesima seduta, si procederà all’eventuale esclusione dei concorrenti che, sulla base di univoci elementi, abbiano presentato offerte riconducibili al medesimo centro decisionale.

## **11. CAUZIONE E FORME DI GARANZIA RICHIESTE**

L’offerta dovrà essere corredata da una garanzia di € 500,00 sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell’offerente. Detta garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell’offerta.

La garanzia a corredo dell’offerta può essere costituita alternativamente:

- Da quietanza del versamento in contanti presso la Tesoreria comunale;
- Da assegno circolare non trasferibile intestato a “Tesoreria – Comune di Lenna”;
- Da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell’elenco speciale di cui all’art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che preveda espressamente ed a pena di esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

**La garanzia dovrà altresì essere corredata, a pena di esclusione, dall’impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto, qualora l’offerente risultasse affidatario.**

La cauzione provvisoria potrà essere incamerata dall’Amministrazione Comunale (fatta salva ogni azione legale per il recupero dei danni e delle eventuali maggiori spese sostenute) in caso di rinuncia all’aggiudicazione, di mancata prestazione della cauzione definitiva, di mancata presentazione della documentazione richiesta e/o di verifica amministrativa negativa della stessa, nonché di mancata stipula del contratto.

La cauzione provvisoria verrà restituita alle ditte non aggiudicatriche entro il termine di 30 giorni dalla data dell’aggiudicazione, mentre verrà trattenuta per la ditta aggiudicataria fino alla presentazione della cauzione definitiva.

Il concessionario del contratto sarà obbligato a costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% del canone complessivo. La garanzia fideiussoria, di durata pari alla durata della concessione, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell’affidamento e l’acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Concedente, che aggiudicherà l’appalto al concorrente che

segue nella graduatoria. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali; essa dovrà essere prestata a garanzia del pagamento di eventuali penalità comminate e delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante l'esecuzione del contratto per responsabilità della ditta aggiudicataria a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio. La somma depositata a titolo di cauzione definitiva dovrà essere immediatamente reintegrata in caso di utilizzo. La restituzione della cauzione definitiva avverrà soltanto quando il Concessionario avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali. In assenza di tali requisiti, la cauzione definitiva verrà trattenuta dall'Amministrazione fino all'adempimento delle condizioni suddette.

L'importo della cauzione è ridotto del 50% per i soggetti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001. Per fruire di tale riduzione il concorrente deve segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito. Nel caso di A.T.I. il requisito per beneficiare della riduzione deve essere posseduto da tutti i componenti. Nel caso di Consorzi il requisito per beneficiare della riduzione deve essere posseduto da tutti i soggetti incaricati dell'esecuzione dei servizi.

## **12. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DEL CANONE**

Essendo un affidamento in concessione, il Concessionario assume il rischio d'impresa relativo alla gestione dei diversi servizi rivolti ai soggetti che vorranno fruirne pagandone il corrispettivo.

Il canone annuale della gestione determinato in sede di offerta dovrà essere versato alla Tesoreria Comunale in un'unica soluzione entro il 31 agosto di ciascun anno.

## **13. RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE E CONSORZI - AVVALIMENTO**

Sono ammessi alla presente gara gli operatori economici aventi le caratteristiche descritte negli articoli 45 e seguenti del D. Lgs. 50/2006.

L'operatore economico che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o in seno ad altri raggruppamenti o consorzi, a pena di esclusione dalla gara.

A riscontro di quanto sopra, i consorzi partecipanti saranno tenuti ad indicare, nella domanda di partecipazione, la denominazione di tutti i consorziati alla data di presentazione dell'offerta. In assenza di tale dichiarazione si procederà all'esclusione della gara.

**Non è ammesso l'avvalimento, in quanto i requisiti richiesti per partecipare al presente bando di gara, risultano essere requisiti meramente soggettivi.**

## **14. REQUISITI MINIMI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Saranno ammessi alla gara gli operatori economici (persone fisiche e/o giuridiche) in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:

### **a. Requisiti generali:**

1. Iscrizione alla CCIAA e/o allo schedario generale delle cooperative presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale o all'albo regionale sezione "A" o sezione "B" o sezione "C" delle cooperative sociali;
2. Non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex art. 80 del D.Lgs. n 50/2016, comprese quelle previste dalla normativa antimafia D.Lvo n. 159/2011;
3. Essere in regola con la disciplina di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (assunzioni obbligatorie persone disabili), se l'impresa vi è tenuta.

### **b. Requisiti di capacità economico finanziaria:**

- Dichiarazione bancaria (non autocertificabile) di intrattenere rapporti regolari e puntuali con almeno un istituto bancario.

**c. Requisiti morali e tecnico-professionali per l'esercizio delle attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande di cui alla L.R. 6/2010:**

**1. Requisiti morali:**

ai sensi dell'art. 65 della L.R. n. 6/2010, non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione, coloro che:

- a) sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla l. 1423/1956, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla l. 575/1965, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
- g) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti, per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

Si precisa che:

- Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e), f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;
- Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione;
- In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del d.p.r. n. 252/1998.

**2. Requisiti tecnico-professionali:**

- possesso ex art. 66 della L.R. 6/2010, in capo al titolare dell'impresa individuale o suo delegato o, in caso di società, associazione od organismi collettivi al legale rappresentante, o ad altra persona preposta all'attività commerciale, di uno dei seguenti requisiti professionali;
- avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, in proprio o presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare,

comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale secondo le modalità di cui all'articolo 18 della legge regionale recante 'Disposizioni in materia di artigianato e commercio e attuazioni della Direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno. Modifiche alle leggi regionali 30 aprile 2009, n. 8 (Disciplina della vendita da parte delle imprese artigiane di prodotti di propria produzione per il consumo immediato nei locali dell'azienda) e 2 febbraio 2010, n. 6 (Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere);

· essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

#### **15. PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA**

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta senza che sia intervenuto il provvedimento di aggiudicazione definitiva.

#### **16. ALTRE INFORMAZIONI**

In caso di discordanza tra l'offerta economica espressa in lettere e quella indicata in cifre, verrà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale.

È fatto assoluto divieto al concessionario di cedere in tutto o in parte il contratto.

Il Comune si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare il presente bando ovvero di non procedere all'affidamento del servizio per motivi di pubblico interesse. In ogni caso le imprese/cooperative concorrenti non potranno vantare diritti o pretese né per il fatto di avere presentato offerta né per effetto del mancato affidamento.

Nei tempi e con le modalità richieste con apposite comunicazioni degli uffici preposti del Comune l'aggiudicatario deve:

Fornire la prova documentale di tutti i requisiti previsti per la partecipazione alla presente gara;

Dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva, il Concessionario, con le modalità indicate dagli uffici preposti dell'Amministrazione Comunale deve:

Presentare la polizza assicurativa di cui al punto 17 del presente bando;

Presentare copia del CCNL applicato ai propri dipendenti – se presenti (parte normativa e tabelle economiche);

Presentare, nel caso di aggiudicazione ad ATI (non costituite), scrittura privata autenticata di costituzione dell'ATI;

Costituire la garanzia fideiussoria definitiva;

Presentare la SCIA per inizio attività di somministrazione di alimenti e bevande;

Presentare un piano prestabilito di evacuazione e la relazione sulla valutazione dei rischi ex decreto legislativo n.81/2008;

Firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno resi noti con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione Comunale potrà procedere alla dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione e all'affidamento del servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatto salvo il risarcimento del danno;

Il contratto sarà sottoscritto a mezzo di scrittura privata, con firma digitale.

Il concessionario si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

In caso di inadempienza o di solo ritardo agli obblighi della concessione, il concessionario, oltre ad avviare alla infrazione contestatagli nel termine stabilito, sarà passibile di pene pecuniarie da un

minimo di € 100,00 ad un massimo di € 500,00 da applicarsi con provvedimento del Funzionario Responsabile. L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza. Il Comune potrà risolvere il contratto per una delle seguenti cause risolutive espresse:

- a. Ripetute gravi violazioni degli obblighi contrattuali inerenti gravi carenze igienico/manutentive contestate per iscritto al gestore almeno due volte per ogni singola stagione e non regolate nemmeno in seguito a diffida formale dell'Amministrazione;
- b. Arbitrario abbandono, da parte del gestore, dei servizi oggetto del contratto;
- c. Fallimento del gestore;
- d. Cessione degli obblighi relativi al contratto.

## 17. AVVERTENZE PER L'AGGIUDICATARIO

Il concessionario ha l'obbligo di presentare, prima dell'inizio del servizio ed a pena di decadenza dall'aggiudicazione, un contratto d'assicurazione di responsabilità civile per danni verso terzi, intendendosi per tali anche il Comune ed il personale dello stesso, a copertura di tutti i rischi connessi all'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto con espressa estensione ai rischi derivanti dalla somministrazione di alimenti e bevande. Tale assicurazione dovrà avere una durata coincidente con quella della concessione e dovrà prevedere un massimale unico adeguato al rischio e comunque non inferiore a:

- R.C.T. (Responsabilità civile verso terzi):
  - €. 3.000.000 per sinistro;
  - €. 2.000.000 per danni a persone;
  - €. 1.000.000 per danni a cose o animali;
- RCO Responsabilità civile verso prestatori di lavoro (se presenti):
  - €. 2.000.000 per sinistro;
  - €. 1.000.000 per danni a persone;

I massimali assicurati non costituiscono limitazioni delle responsabilità del concessionario né nei confronti del Comune né nei confronti dei terzi danneggiati.

Il concessionario comunicherà tempestivamente il verificarsi di eventuali infortuni o incidenti verificatisi durante l'attività ed accorsi all'utenza.

Il concessionario dovrà munirsi anche di polizza assicurativa con primaria compagnia di assicurazione per danni ed atti vandalici agli impianti tecnologici, all'arredamento ed alle attrezzature in esso contenuti e di proprietà comunale.

All'atto della sottoscrizione del contratto dovrà essere fornita copia di tali polizze.

La mancata stipulazione delle polizze assicurative di cui sopra determina la revoca dell'affidamento.

## 18. PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati forniti dagli operatori economici saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. Il titolare del trattamento è la Stazione Appaltante.

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Comunale.

Lenna, 5 aprile 2019



Il Responsabile Unico del Procedimento  
Purcaro dr. Antonio Sebastiano



ALLEGATO A: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE + DOCUMENTAZIONE AMM.VA

Al Comune di Lenna

Via Mauro Codussi n. 75

24010 Lenna (BG)

**Concessione della gestione del chiosco bar del parco comunale di Lenna” CIG Z4427662F9**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. tel. \_\_\_\_\_ n° fax \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ e Partita IVA \_\_\_\_\_ chiede di essere ammesso a partecipare alla gara in oggetto, ed a tal fine dichiara quanto segue:

- l'inesistenza (nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata) di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.l del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) qualsiasi altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

- l'inesistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 con riferimento alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- di non trovarsi in alcuna situazione o condizione di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui si sono stabiliti;
- l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia contributiva e previdenziale;
- di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, di cui al comma 3, dell'articolo 30 del codice;
- l'insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ed insussistenza di procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni. *Oppure: di poter partecipare alla gara, in quanto (ai sensi dell'articolo 110 del Codice) autorizzato, dal curatore del fallimento, all'esercizio provvisorio, ovvero di essere stati ammessi al concordato con continuità aziendale o con cessione di beni, su autorizzazione dell'ANAC sentito il giudice delegato;*
- di non essersi reso colpevole di gravi comportamenti illeciti, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, quali: le carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.
- di poter partecipare alla gara senza determinare una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2° del Codice, non diversamente risolvibile (*Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione*);
- di non dar luogo ad una distorsione della concorrenza, derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto, che non può essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- se iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC di non aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- di non aver reso false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestato di qualificazione;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati ;
- di non aver ommesso di denunciare all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, 1° comma, legge n. 689/1981, eventuali fatti, implicanti i reati di concussione e di estorsione (aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203), anche in assenza di un procedimento, per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, e pur essendo stato vittima dei reati medesimi;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- l'insussistenza, con altro operatore economico partecipante alla medesima procedura, di una situazione di controllo, di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- di aver preso conoscenza e accettare le condizioni descritte nel bando di gara, ritenendolo idonei ed esplicitivi in ogni loro parte per gli interventi d'opera da eseguire;
- di avere in proprietà, o disponibilità, l'attrezzatura e i mezzi necessari per l'esecuzione degli interventi d'opera a norma con le vigenti leggi;

- che nel redigere l'offerta si è tenuto conto di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni stesse di lavoro;
- di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di avere preso visione di tutte le circostanze generali e particolari connesse all'esecuzione della concessione;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza per se e per i propri lavoratori, in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- che l'impresa è in regola con i versamenti contributivi, previdenziali e assistenziali; a tal fine comunica che le proprie posizioni previdenziali sono le seguenti:  
 INAIL codice ditta \_\_\_\_\_ posizioni assicurative territoriali \_\_\_\_\_  
 INPS matricola azienda \_\_\_\_\_ sede competente \_\_\_\_\_  
 INPS posizione contributiva individuale titolare/socio impresa artigiana \_\_\_\_\_  
 Altro \_\_\_\_\_
- che l'impresa è in regola con il pagamento delle tasse e delle imposte secondo la legislazione italiana;
- che l'impresa è in regola con gli obblighi di cui alla L. 68/98 secondo quanto è riportato nel disciplinare di gara, specificando che l'impresa ha:
  - più di 15 dipendenti
  - meno di 15 dipendenti.
- l'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, la relativa attività e dati (numero di iscrizione, data di iscrizione, durata della ditta/data termine, forma giuridica, titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari indicandone i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza), come da autocertificazione che si allega, ovvero copia rilasciata dalla C.C.I.A.A che si allega: ovvero l'iscrizione nello schedario generale delle cooperative presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale o all'albo regionale sezione "A" o sezione "B" o sezione "C" delle cooperative sociali;
- **il possesso dei requisiti morali e tecnico-professionali per l'esercizio delle attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande di cui alla L.R. 6/2010;**
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di avere preso visione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 nonché di quello specifico per i dipendenti del Comune di Lenna, pubblicati sul sito internet di questa stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Allegati

- Autocertificazione iscrizione CCIAAA ovvero Albo cooperative, ovvero copia certificato di iscrizione;
- garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'art. 75 D. Lgs. n. 163/2006 e del punto 9 della lettera d'invito
- dichiarazione di presa visione dei luoghi (ALLEGATO C)
- Dichiarazione bancaria (non autocertificabile): intrattenere rapporti regolari e puntuali con almeno un istituto bancario;

(Data) .....

IL DICHIARANTE

(firma leggibile ed eventuale timbro)

**La sottoscrizione dovrà essere corredata di copia semplice di un valido documento di identità ai sensi del D.P.R. 445/2000.**

ALLEGATO B: OFFERTA ECONOMICA

**Al Comune di Lenna**

Via Mauro Codussi n. 75

24010 Lenna (BG)

**Concessione della gestione del chiosco bar del parco comunale di Lenna” CIG Z4427662F9**

Il sottoscritto .....

in qualità di (*titolare, legale rappresentante, procuratore, institore, altro*) .....

dell'impresa.....

con sede in .....

via ..... n. ....

P. IVA ..... Tel. .... Fax .....

E-mail .....

**OFFRE**

*il canone anno di euro*

*( in cifre )* .....

*( in lettere )* .....

In fede.

Li,

**IL DICHIARANTE**

\_\_\_\_\_

ALLEGATO C: Presa visione dei luoghi e dei progetti

***Concessione della gestione del chiosco bar del parco comunale di Lenna” CIG Z4427662F9***

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in rappresentanza della \_\_\_\_\_, invitata alla procedura di cui in epigrafe, dichiara di aver visionato i luoghi relativo alla concessione di cui all’oggetto.

Li, \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

